

All'Istituto tecnico per geometri Cangrande della Scala di corso Porta Nuova, dal prossimo settembre, si terrà un corso di specializzazione post diploma che consentirà a 20 giovani diplomati di inserirsi professionalmente in qualità di tecnici del marmo e della pietra, presso le aziende del marmo del territorio veronese. Si tratta di una figura professionale nuova, particolarmente necessaria nelle aziende di lavorazione del marmo che costituiscono una realtà importante dell'economia veronese e veneta.

Il corso, chiamato «Stonemaster», sarà completamente gratuito (è finanziato da Regione Veneto e ministero dell'Istruzione) ed è rivolto a qualsiasi diplomato o a chi possiede un certificato di qualifica con esperienza nel settore: è un corso annuale di 1.200 ore: comprende due periodi di tirocinio (480 ore) in aziende del settore.

L'Ig Cangrande della Scala è soggetto gestore del corso, associato con il

Si chiama «Stonemaster» e darà una specializzazione post diploma. Si parte in settembre

Al Cangrande il corso per la «patente» di tecnici del marmo e della pietra

DIDATTICA E HANDICAP CONSULENZA GRATUITA

Il Ciri (Centro integrazione territoriale) dell'Istituto Cangrande a partire da questa settimana offre un servizio gratuito di consulenza sulle problematiche di tipo didattico legate all'handicap rivolto agli insegnanti di sostegno e agli insegnanti di classe e a tutto il personale delle scuole della rete.

Questi i docenti che svolgeranno

le funzioni di consulenza per i vari tipi di scuola: materna ed elementare, Brunella, Castellani e Marcella Cervantini, scuola media, Francesco Cappuccia, superiori, Anna Gracioti. Per prenotare la consulenza telefonare alla segreteria del Cangrande tutti i giorni dalle 10 alle 17 e chiedere della signora Lorenza.

Da oggi, inoltre, al Ciri del Cangrande è aperto ogni martedì dalle 10 alle 11 un servizio di Consulenza per le famiglie delle scuole della rete relativo alle problematiche dell'handicap.

Centro di formazione professionale Chios San Zeno di Sant'Ambrogio, la facoltà di Economia dell'Università, l'Associazione di categoria Videomarteca Scari e l'azienda speciale della Camera di commercio.

Il progetto redatto da tre docenti dell'Istituto e

dal dirigente Antonio Petinato, risulterà fra i dodici vincenti del Veneto (e primo a Verona e provincia) è stato approntato a seguito di vari incontri effettuati con esperti del settore.

Si è cercato, attraverso incontri con esponenti della vita economica e imprenditoriale del territorio

socialzioni di categoria: l'Asmave (Associazione marmisti veronesi) rappresentata dal presidente Gilberto Cecchini, l'Associazione escavatori di Pietra della Lessinia con il presidente Enzo Guarnini, Videomarteca con il direttore Zeno Poggi, Verona Innovazione con il direttore Gianni Tortella e il Centro di formazione professionale San Zeno con il direttore Mario Molinari e Anna Trevisani. Tutti questi soggetti hanno fornito ai progettisti dell'Ig Cangrande gli elementi necessari per costruire il percorso formativo che la commissione regionale ha premiato.

Hanno contribuito ad organizzare i precedenti incontri anche alcuni esponenti dell'Associazione ex allievi del Cangrande tra i quali, in particola-

re, i geometri Damiano Cottini, Fabrizio Mignolli, Gianfranco Caldana. Si tratta di una ulteriore occasione in cui il Cangrande, grazie anche all'azione del dirigente Petinato, esce dalle proprie mura per costruire percorsi formativi rispondenti alle esigenze del territorio in collaborazione con enti territoriali. Si è appena concluso, a questo riguardo, un corso post diploma (Logc. Oj) analogo a «Stonemaster», che ha preparato tecnici della logistica collocando tutti i corsisti o ad una nuova attività professionale o a migliorare la propria posizione lavorativa.

Durante la primavera saranno aperte le iscrizioni e le relative procedure di selezione. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituto Cangrande (045.8034199 e 045.8034810) e al responsabile del progetto, il professor Aldo Romanelli. Nel caso non si potesse parlare subito con il docente, è possibile lasciare i propri dati all'operatrice del centralino per essere successivamente contattati.